

# **La povertà tra le donne anziane in Piemonte**

## **Un progetto di ricerca per FNP CISL del Piemonte**

Nell'ambito della riflessione europea sulla povertà ed esclusione sociale, il COORDINAMENTO DONNE e il DIPARTIMENTO FORMAZIONE della FNP Regionale propongono di effettuare una ricerca nelle province piemontesi per riflettere e conoscere il numero delle Donne che vivono in povertà in Piemonte e sono escluse dalla vita sociale. La ricerca sarà effettuata dalle Donne del Coordinamento assistite, con questionari ed interviste, dal sociologo Riccardo Grassi di Novara.

Il progetto prevede la realizzazione di una azione di ricerca quanti-qualitativa sulla diffusione della povertà tra le donne piemontesi con più di 65 anni.

### **Obiettivi dell'indagine:**

Costruire un quadro aggiornato della povertà tra le donne anziane piemontesi, in grado di integrare dati e analisi strutturali, con la narrazione di alcune storie di vita

### **Metodologia di lavoro:**

La ricerca sarà sviluppata attorno a tre filoni:

1. analisi desk relativa ai dati sulla povertà in Italia ed in Piemonte, con una particolare attenzione alla condizione delle donne e degli anziani, e con la ricostruzione delle principali analisi interpretative dei percorsi di povertà contemporanei
2. interviste qualitative a circa 15 – 20 donne ultrasettantenni residenti sul territorio piemontese
3. interviste qualitative a testimoni privilegiati che operano sul territorio piemontese nel campo del contrasto della povertà, con una particolare attenzione rispetto alla situazione delle donne anziane

La **prima area di indagine** sarà sviluppata completamente attraverso l'analisi di dati secondari (Istat, Banca d'Italia, etc...) per costruire un quadro demografico della presenza delle anziane in Piemonte e definire, anche da un punto di vista numerico, le dimensioni del problema povertà all'interno della categoria degli anziani. A questo sarà affiancata una analisi della letteratura sulla povertà in Italia con una particolare attenzione rispetto alla povertà degli anziani, in modo da evidenziare i macrofenomeni che incidono principalmente sulla caduta in situazioni di povertà. In particolare saranno evidenziati gli effetti delle dinamiche lavorative e dell'inserimento in reti relazionali ed istituzionali efficaci a contrastare questi fenomeni.

La **seconda area di indagine**, sarà sviluppata attraverso interviste in profondità a donne ultrasettantenni, residenti in Piemonte e in possesso della sola pensione minima (sociale o di anzianità). Tali interviste saranno svolte da affiliate a FNP CISL, appositamente formate durante una giornata di studio da realizzarsi a Torino nel mese di aprile 2010. Pur non essendo intervistatrici professioniste, le donne che effettueranno le interviste potranno godere del

vantaggio della vicinanza d'età e culturale con le intervistate che dovrebbe consentire una buona efficacia nella realizzazione della rilevazione.

Le interviste saranno condotte orientativamente in due-tre sessioni da circa un'ora durante le quali verranno presi in considerazione i seguenti temi:

- a. la ricostruzione del percorso professionale e familiare delle intervistate (esperienze lavorative, storia familiare, accesso alla casa...)
- b. le condizioni di vita al momento dell'intervista (reddito a disposizione, tipologia di spese prevalenti, connessione con le reti relazionali primarie e con quelle istituzionali)
- c. la percezione della propria qualità di vita e dei bisogni per il proprio futuro

Le persone da intervistare saranno reclutate sull'intero territorio regionale secondo il seguente disegno:

- Torino e provincia: 5 donne
- in tutte le altre province (Alessandria, Cuneo, Novara, Asti, Biella, Vercelli, VCO): 2 donne

una particolare attenzione sarà posta nell'intercettare le seguenti tipologie di persone:

1. anziane che vivono in piccoli paesi (almeno 4 casi, di cui 2 in paesi di montagna)
2. anziane che vivono con il marito (almeno 3 casi)
3. anziane sole che non hanno mai lavorato (almeno 3 casi)
4. anziane sole che ricevono una pensione minima (almeno 3 casi)
5. anziane che vivono in una casa di riposo (almeno 2 casi)
6. anziane senza fissa dimora (1 caso)

Tutte le interviste saranno registrate su supporto magnetico o digitale e sbobinate. Saranno condotte a partire da una specifica griglia di domande elaborata ad hoc per il progetto.

La formazione delle intervistatrici, il coordinamento ed il monitoraggio delle rilevazioni saranno affidate ad un ricercatore esperto, che rimarrà a disposizione delle volontarie che effettueranno le interviste, per tutta la durata del progetto.

La **terza fase della ricerca** sarà sviluppata attraverso un'altra serie di interviste qualitative a soggetti istituzionali e del privato sociale, che sui diversi territori si occupano dei fenomeni oggetto di studio. Anche in questo caso saranno realizzate da volontarie dell'FNP CISL, coordinate da un ricercatore esperto.

In questa fase l'attenzione sarà posta in particolare sugli interventi emblematici in corso di realizzazione in questi anni sul territorio regionale.

### **Tempi di realizzazione**

Definizione di dettaglio del disegno di ricerca	Marzo 2010
Predisposizione dei materiali di rilevazione	Marzo-aprile 2010
Formazione delle volontarie	Aprile 2010
Reclutamento delle anziane da intervistare e conduzione delle interviste	Aprile-giugno 2010
Reclutamento dei referenti istituzionali e del privato sociale e conduzione delle interviste	Aprile-giugno 2010
Analisi dei dati e stesura del rapporto di ricerca	Maggio-settembre 2010
Presentazione pubblica dei risultati	Ottobre 2010

### **Prodotti**

Al termine del processo di ricerca sarà consegnato alla committenza un testo di circa 120 cartelle contenente le seguenti sezioni:

1. Introduzione: i perché di una ricerca (a cura di FNP CISL)
2. La condizione delle donne anziane in Piemonte
3. Percorsi di povertà: i modelli di riferimento per la spiegazione dei loop di povertà femminile tra le anziane in Italia
4. Le narrazioni della povertà tra le donne piemontesi
5. Le buone prassi in atto
6. Conclusioni

Tale testo sarà redatto secondo criteri redazionali adeguati per una sua pubblicazione a stampa.

Oltre al testo saranno messe a disposizione della committenza una sintesi per la stampa e delle slide di presentazione.